

Costruire competenze orientative specifiche nella scuola

Le azioni di orientamento

di Flavia Marostica
IRRE Emilia Romagna

È compito della scuola media e superiore svolgere efficaci azioni di orientamento che - tramite interventi intenzionali (quali l'accoglienza, il tutoraggio, la consulenza e l'informazione) gestiti da specifiche figure professionali - conducano il ragazzo alla costruzione di personali competenze orientative.

Per sapersi orientare, cioè per governare in maniera efficace la propria esperienza formativa e lavorativa, una persona deve possedere e padroneggiare competenze orientative specifiche; deve cioè essere in grado di:

- **analizzare** le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, in particolare:
- riconoscere e valorizzare i propri punti di forza;
- trasferire competenze maturate in circostanze date e finalizzarle ad altri ambiti;
- prendere coscienza di alcuni punti di criticità, maturare la decisione di sviluppare le competenze mancanti, elaborare strategie per aggirare carenze/limiti personali che impediscono il raggiungimento di obiettivi desiderati;
- **prendere decisioni e pianificare** strategie per realizzare

il proprio progetto di sviluppo, elaborando alternative, valutando pro e contro delle singole strategie, identificando impegni e assumendo responsabilità;

- **progettare** lo sviluppo della propria esperienza presente, cioè identificare delle mete, darsi degli obiettivi, avere delle motivazioni, mobilitare delle energie etc.;
- **diagnosticare** la meta identificata, cioè valutare criticamente la fattibilità del progetto, verificando le informazioni a disposizione ed integrandole con quelle mancanti, analizzando vincoli e condizioni;
- **monitorare** la realizzazione del progetto identificato, apportando i necessari aggiustamenti (Pombeni 2000).

Le competenze orientative specifiche sono finalizzate alla risoluzione di **compiti definiti** e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze professionali e "si sviluppano esclusivamente attraverso interventi **intenzionali** gestiti da **professionalità competenti**" (formatori, tutor, orientatori), attraverso cioè le cosiddette "**azioni orientative**" che servono "a far acquisire o potenziare competenze orientative" in grado di rispondere a **specifici bisogni**, distinguibili in "due diverse tipologie di bisogni orientativi":

- competenze di **monitoraggio** dell'esperienza formativa e lavorativa (capacità di "tenere sotto controllo l'andamento della situazione personale

al fine di prevenire disagi e insuccessi", di sapersi orientare nella continuità),

- competenze di **sviluppo** dell'esperienza formativa e lavorativa personale ("capacità di progettare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte", di sapersi orientare, sapendo progettare una propria evoluzione) (Pombeni agosto e novembre 2001).

All'interno di ciascuna di queste due tipologie sono collocabili **diverse azioni, ognuna delle quali è finalizzata all'acquisizione/potenziamento di alcune particolari competenze orientative e quindi risponde a bisogni orientativi diversi delle singole persone**. Tanto che se il bisogno è comune a un intero gruppo si hanno azioni di gruppo, se viceversa è di singole persone si hanno azioni individuali.

Le azioni di orientamento che, anche attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi diversificati, possono essere realizzate nella scuola o per la scuola, media e superiore, (che possono in quanto rispondono a bisogni che è possibile siano presenti tra i giovani e tra gli adulti, ma che dovrebbero essere realizzate solo ed esclusivamente in presenza di tali bisogni) sono in estrema sintesi le seguenti (non le uniche ma le più diffuse):

01 Attività di accoglienza

Sono le attività di inizio d'anno scolastico, tese a far conoscere gli ambienti fisici e il funzio-

namento della scuola (uffici, offerta formativa etc.), mentre l'accoglienza d'aula rientra nella didattica.

Attività di consulenza

individuale

02 consulenza breve (anche CIC): colloqui individuali (anche più di uno per persona, ma comunque pochi e di breve durata temporale), tesi a rispondere a domande specifiche (richiesta informazioni, consigli, suggerimenti etc.) su questioni che non riguardano la didattica disciplinare;

03 counseling orientativo: azioni professionali di aiuto al singolo per sostenerlo con materiali e indicazioni operative nell'elaborazione e nella pianificazione della scelta del proprio futuro;

04 counseling psicologico: azioni professionali di sostegno al singolo, intese ad aiutarlo a fronteggiare stati di disagio personale che sono ostativi della possibilità di una scelta del proprio futuro;

05 bilancio di competenze: azioni professionali di servizio molto specialistico rivolte al singolo e tese a guidarlo nella scoperta e valorizzazione di tutte le competenze acquisite nelle esperienze pregresse di studio di lavoro di vita e nella elaborazione di un progetto finalizzato al miglioramento della sua posizione;

di gruppo o formazione orientativa

06 sulla conoscenza di sé e delle proprie risorse: percorsi tesi all'analisi di interessi, motivazioni, risorse e potenzialità, al monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza formativa/lavo-

rativa pregressa e/o in corso e alla costruzione di autoconsapevolezza e motivazione;

07 sui possibili percorsi formativi: percorsi tesi alla analisi di tutte le possibilità formative messe a disposizione dal sistema scolastico, da quello della formazione professionale, dall'università, dai corsi di istruzione/formazione tecnica superiore, dall'apprendistato, dai contratti di formazione lavoro etc.

08 sulla struttura delle professioni: percorsi tesi alla analisi della struttura delle professioni, con particolare riguardo alle modifiche intervenute nelle professioni tradizionali, alle nuove professioni e alle professioni del futuro;

09 sugli sbocchi occupazionali e/o il mercato del lavoro e/o le politiche attive del lavoro: percorsi tesi alla analisi degli sbocchi professionali offerti in relazione ai percorsi formativi svolti a livello locale, regionale, nazionale, europeo; all'analisi dell'organizzazione del mercato del lavoro su scale spaziali diverse e delle regole che normano il funzionamento del mercato del lavoro nella regione, in Italia e in Europa;

10 sulla scelta del percorso personale di studio/lavoro, la elaborazione di un progetto personale e/o di un piano di azione per l'inserimento di studio o lavorativo: percorsi tesi a definire e sostenere il processo di scelta per il proprio futuro, la elaborazione di un vero e proprio progetto e la definizione delle cose concrete da fare per realizzarlo;

11 sul rinforzo della motivazione alla scelta: percorsi tesi a prendere in esame le scelte fino a quel momento fatte, le diffi-

coltà incontrate, i risultati ottenuti, le potenzialità non ancora messe in campo ma necessarie per riconfermare la scelta, le strategie da adottare per ottenere il massimo dei risultati alle condizioni date.

Attività di tutorato alla transizione al lavoro

12 alla ricerca attiva e/o guidata delle informazioni mirate: azioni di guida leggera per agevolare la ricerca di informazioni che servono ai singoli o ai gruppi per scegliere progettare pianificare il loro futuro, o indicando i luoghi reali o virtuali dove attingerle o controllando che la sequenza della ricerca sia efficace;

13 alle esperienze di alternanza di studio-lavoro e/o di lavoro estivo e/o di tirocinio: azioni di preparazione e di potenziamento delle capacità di affrontare proficuamente dal punto di vista orientativo, a gruppi o singolarmente, le esperienze di alternanza studio/lavoro, lavoro estivo, tirocinio e per valorizzare a pieno le esperienze fatte;

14 alle esperienze di area di progetto: azioni di preparazione e di potenziamento delle capacità di affrontare proficuamente dal punto di vista orientativo le esperienze di gruppo di area di progetto e di valorizzare a pieno le esperienze fatte;

15 alla ricerca attiva del lavoro e all'incontro tra domanda e offerta di lavoro: azioni di gruppo tese a costruire le competenze necessarie per la ricerca in prima persona del lavoro (curriculum, inserzioni, colloqui, etc.) e per individuare e affrontare i luoghi di incontro tra domanda e offerta (luoghi reali e virtuali di informazione, normativa per

	Competenze orientative propedeutiche	Competenze orientative di monitoraggio	Competenze orientative di sviluppo
Sistema scolastico	attività finalizzate a cultura e metodo, entro gli obiettivi formativi	moduli di educazione alla scelta moduli di accoglienza moduli di rimotivazione moduli sulla cultura del lavoro accompagnamento delle esperienze di alternanza sportelli di ascolto	sperimentazione di servizi specialistici di consulenza (integrazione o contratto) nei momenti di scelta (progetto)
	DOCENTI	DOCENTI con competenze complementari (formare-riconoscere) - percorso SS OPERATORI FP per ponte	OPERATORI NON DEL Sistema Scolastico
Formazione professionale	potenziamento competenze trasversali	monitoraggio orientativo del percorso (accoglienza, accompagnamento allo stage, sostegno alla ricerca al lavoro)	consulenza specialistica
	scuola sviluppo di competenze orientative propedeutiche (informazioni, competenze trasversali, comunicazione) cip accoglienza e informazione laboratori di ricerca lavoro	scuola monitoraggio orientativo (accoglienza, educazione al lavoro, monitoraggio del percorso, preparazione alle transizioni) cip colloqui 181 colloqui orientativi di primo livello tirocini accompagnamento lavoro	
	FORMATORI ORIENTATORI	FORMATORI ORIENTATORI	
Università	progetti di collegamento disciplinare tra scuola e università attività informative	attività di monitoraggio orientativo in itinere attività di tutorato	attivazione dei servizi dedicati interni (SOA) consulenza alla scelta della facoltà consulenza in uscita tirocini di supporto all'inserimento lavorativo
	DOCENTI	DOCENTI OPERATORI SOA	ORIENTATORI
Centri per l'impiego	azioni connesse ai servizi di informazione	colloqui 181 sostegno all'inserimento lavorativo laboratori tecniche ricerca lavoro	consulenza di primo livello bilancio di competenze
	PERSONALE EX UFFICI DI COLLOCAMENTO OPERATORI DELLA FP (APPALTO) OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI DEDICATI		

il collocamento, concorsi etc.);

16 all'inserimento lavorativo: azioni di gruppo o rivolte ai singoli tese a costruire le competenze necessarie per agevolare e rendere positivo il reale inserimento in un contesto lavorativo.

Attività di erogazione di informazioni:

17 visite alle scuole/università per conoscere l'offerta formativa: le tradizionali visite fatte dai singoli o dai gruppi nelle scuole/facoltà/corsi ai quali potrebbero eventualmente accedere per vedere i locali e conoscere dai relativi docenti le informazioni sul funzionamento e sull'offerta formativa utili per scegliere più consapevolmente un percorso di studio e/o di lavoro;

18 incontro con docenti delle scuole e delle università per conoscere l'offerta formativa: i tradizionali incontri fatti nella propria scuola e rivolti a tutte le persone interessate in cui i docenti delle scuole/facoltà/corsi ai quali potrebbero eventualmente accedere danno le informazioni sul funzionamento e sull'offerta formativa utili per scegliere più consapevolmente un percorso di studio e/o di lavoro;

19 visite guidate in azienda per conoscere il mondo del lavoro: le tradizionali visite di gruppi guidati dagli insegnanti in contesti lavorativi reali (aziende, servizi, pubblici uffici etc.) nei quali potrebbero eventualmente essere assunti e che quindi rappresentano future possibili opportunità lavorative per attingere le informazioni utili per orientarsi e per scegliere più consapevolmente un percorso di studio e/o di lavoro;

20 incontri con esperti del mondo del lavoro per conoscere la loro esperienza: i tradizionali incontri fatti nella propria scuola e rivolti a tutte le persone interessate con esperti particolarmente significativi delle diverse aree del mondo del lavoro alle quali potrebbero eventualmente accedere per avere le informazioni utili per orientarsi e per costruire il proprio futuro.

Si tratta di azioni che sono complementari e/o integrative alle attività disciplinari e quindi possono essere o meno incluse nei curricoli del Piano dell'Offerta Formativa, anche se la loro efficacia è senza dubbio tanto più forte quanto più sono strettamente connesse con il curricolo "normale". Anzi la condizione sine qua non perché siano fruite a pieno le loro potenzialità è che siano strettamente **intrecciate con la costruzione e il potenziamento delle competenze orientative generali** attraverso l'orientamento formativo o didattico orientativo, attraverso cioè l'insegnamento/apprendimento delle discipline.

Nell'elenco di possibili azioni di orientamento è stata utilizzata una ripartizione per così dire per scuole di pensiero diverse e che corrisponde grosso modo a quella ormai classica e ampiamente utilizzata tra formazione, informazione, consulenza.

In questi ultimissimi anni, tuttavia, questa ripartizione è in via di superamento, anche se l'elaborazione è ancora in corso. A pagina 27, si riporta, a titolo di esempio in questo senso, una tabella ricavata letteralmente dal saggio di Maria Luisa Pombeni **Finalizzare le azioni e differenziare le professionalità** pubblicato in ISFOL Orientamento: modelli, strumenti ed esperienze

a confronto, Franco Angeli, Milano 2002.

Bibliografia

Maria Luisa Pombeni, *Progetto riordino e sviluppo di strumenti orientativi: le azioni orientative nell'obbligo scolastico e formativo*, Ce.Trans. – Università di Bologna. Provincia di Forlì Cesena – Comune di Forlì – Comune di Cesena, 4 Agosto 2001.

Maria Luisa Pombeni, *La consulenza nell'orientamento: approcci metodologici e buone pratiche*, in "Professionalità" n. 65 del settembre/ottobre 2001.

Maria Luisa Pombeni, *Unità formative orientative per la scuola dell'obbligo (II e III media e I superiore)*, Ce.Trans. – Provincia di Forlì Cesena, 10 Ottobre 2001, già un'edizione del 2000.

Maria Luisa Pombeni, *Intervento introduttivo al 1° Forum nazionale dell'orientamento: Dalle esperienze al sistema*, Genova, Agenzia Liguria lavoro – MLPS Ufficio Orientamento e FP – Coordinamento delle Regioni per il lavoro e la FP, 12 14-18 novembre 2001.

Maria Luisa Pombeni, *L'orientamento nei centri per l'impiego*, in Professionalità n. 69, Maggio/giugno 2002.

Maria Luisa Pombeni, *Finalizzare le azioni e differenziare le professionalità*, in ISFOL Orientamento: modelli, strumenti ed esperienze a confronto, Franco Angeli, Milano 2002.

Maria Luisa Pombeni, Relazione al Convegno di Trieste, *L'orientamento degli adulti: una risposta possibile*, 4 ottobre 2002.